DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI PRELIMINARE – DUVRI PRELIMINARE –

(RDA NR. 13_11292)

FNM
idee in movimento

Struttura organizzativa emittente: ***Prevenzione e Protezione dei Lavoratori***		
Prot. ***61_2018***	Rev. ***00***	Data ***17/05/2018***
Descrizione attività:		
Servizi di pulizie locali e attività manutentive sistemi di oscuramento, nelle proprietà di FNM S.p.A. e FERROVIENORD S.p.A. e negli uffici di Nord Energia S.p.A. a Milano Cadorna		

1. Descrizione dell'intervento

Servizi di pulizie locali e attività manutentive sistemi di oscuramento, nelle proprietà di FNM S.p.A. e FERROVIENORD S.p.A. e negli uffici di Nord Energia S.p.A. a Milano Cadorna.

Luoghi oggetto dell'intervento:

- Impianto di Milano Nord Cadorna:
  - Uffici Palazzo Piazzale Cadorna, 14/16, Milano
  - Uffici Ex Stecca Milano Cadorna
  - Palazzina Movimento – Binario 1
  - Palazzina Ingegneria – Binario 10

- Uffici Nord Energia Via Leopardi, 14

2. Coordinamento art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.:

Il presente *documento preliminare* è redatto ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 81/08, in adempimento agli obblighi a carico del Committente per quel che riguarda la trasmissione preliminare all'Appaltatore/Lavoratori autonomi di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione adottate.

Il personale dell'Appaltatore/Lavoratori Autonomi dovrà essere messo a conoscenza del presente documento e dovranno in particolare essere richiamati, in relazione alla specificità dei lavori e a titolo non esaustivo, i sotto indicati regolamenti, leggi e istruzioni:

- Legge 191/74 – Prevenzione degli infortuni sul lavoro nei servizi e negli impianti gestiti dall'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato
- D.P.R. 469/79 – Regolamento di attuazione della Legge 191/1974
- Norme per l'Esercizio degli Impianti di Trazione Elettrica
- Norme CEI (in particolare la CEI 11/27 per i lavori su impianti elettrici)
- Norme per il Servizio del Personale di Linea
- Piano di Emergenza Interno – Rete
- Piani di Emergenza Interni:
  - Piano di Emergenza – Condominio Piazzale Cadorna 14/16 Milano Rev.02 del 15.03.2013
  - Piano di Emergenza Interno – Palazzina Ingegneria – Milano – PEI 6.4-08 G Rev.02 del 04.05.2017
  - Piano di Emergenza Interno – Impianto di Milano Cadorna Palazzina Movimento – PEI 6.4-08 H Rev.01 del 28.09.2012

3. Disposizioni di carattere generale

Prima di effettuare qualunque tipo di attività l'Appaltatore/Lavoratori Autonomi dovrà:

- essere a conoscenza dei rischi generali e specifici dei luoghi di lavoro nonché di particolari procedure operative e norme comportamentali caratteristiche del sito;
- accertarsi di essere in possesso dei DPI idonei sia al tipo di lavorazione che dovrà effettuare, sia ai rischi specifici e generali che l'ambiente, in cui si svolgeranno le attività lavorative, richiede;
- essere in possesso, se richiesto dal tipo di attività, delle abilitazioni necessarie all'espletamento delle mansioni previste;
- verificare che all'interno delle suddette aree non siano in corso, per casi eccezionali, altri lavori per i quali non sia stato perfezionato il necessario coordinamento di sicurezza. In caso contrario è necessario sospendere ogni attività informando subito il Committente;
- rivolgersi al Committente, ogni qualvolta lo ritenga necessario, per verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabile con le attività del Committente;
- informare il Committente su eventuali infortuni dovessero accadere durante i lavori.

4. Modalità di accesso ai luoghi

Se non accompagnati da personale FERROVIENORD o senza aver avuto specifiche autorizzazioni scritte, nelle stazioni e in sede ferroviaria è vietato circolare al di fuori degli spazi consentiti al pubblico.

L'accesso alle aree di pertinenza degli impianti tecnologici (ad es. Sotto Stazioni Elettriche (SSE), Cabine MT/BT e sale relè, ecc.) è subordinato ai seguenti requisiti:

- essere in possesso di specifica autorizzazione rilasciata da parte della Struttura Organizzativa responsabile di FERROVIENORD;
- essere accompagnati dal personale FERROVIENORD preposto;
- sottostare ad eventuali ulteriori prescrizioni.

5. Modalità di accesso, circolazione di autocarri/automezzi in area ferroviaria

La circolazione di automezzi e autocarri nelle aree ferroviarie deve avvenire lungo i percorsi carrabili a passo d'uomo e osservando la segnaletica stradale presente.

Tutte le manovre devono essere assistite a terra qualora non fossero presenti sistemi di segnalazione automatici (cicalino).

Per l'utilizzo di eventuali mezzi di sollevamento deve essere osservata la distanza di sicurezza dalle linee elettriche aeree.

I binari di parco devono essere mantenuti sgombri da attrezzature e materiali.

6. Modalità di carico/scarico di materiali/attrezzature a cura dell'Appaltatore/Lavoratori Autonomi

L'Appaltatore/Lavoratori Autonomi qualora effettui le operazioni di carico/scarico con proprio personale e propri mezzi, dovrà attenersi alle indicazioni fornite dal personale del Committente il quale indicherà le aree dove dovrà sostare il mezzo, dove i materiali/attrezzature dovranno essere depositati nonché le modalità di stoccaggio.

Il personale del Committente dovrà tenersi a debita distanza dalla zona dove operano le maestranze e i mezzi dell'Appaltatore/Lavoratori Autonomi.

7. Modalità di carico/scarico di materiali/attrezzature a cura del Committente

Durante le operazioni di carico/scarico effettuate dal personale del Committente con propri mezzi dovrà essere osservata la seguente procedura:

- il mezzo dell'Appaltatore/Lavoratori Autonomi da cui si dovranno scaricare/caricare i materiali/attrezzature dovrà essere posizionato con freno a mano inserito in luogo idoneo indicato dal personale del Committente;
- scarico materiali/attrezzature:
  - il personale del Committente fornirà indicazioni all'Appaltatore/Lavoratori Autonomi sulle modalità di posizionamento dei materiali/attrezzature sul mezzo ai fini delle successive operazioni di scarico;
  - il personale del Committente procederà allo scarico dei materiali/attrezzature con propri mezzi e al successivo trasporto al luogo di stoccaggio previsto;
- carico materiali/attrezzature:
  - il personale del Committente con propri mezzi provvede a caricare i materiali/attrezzature sul mezzo dell'Appaltatore/Lavoratori Autonomi secondo le indicazioni fornite da quest'ultimo;
  - l'Appaltatore/lavoratore autonomo provvederà successivamente al corretto posizionamento finale dei materiali/attrezzature sul mezzo.

Il personale dell'Appaltatore/Lavoratori Autonomi dovrà tenersi a debita distanza dalla zona dove operano le maestranze e mezzi del Committente.

8. Gestione delle emergenze

L'Appaltatore/Lavoratori Autonomi dovrà provvedere in proprio per le attrezzature di primo soccorso ed i presidi antincendio ad uso dei propri dipendenti.

Tutte le iniziative e gli interventi prestati dal personale in caso di emergenza devono essere effettuati senza mettere a repentaglio la propria e l'altrui incolumità.

Chiunque accerti il manifestarsi di situazioni di pericolo derivanti da incendio, calamità naturali, terremoto, sversamento di sostanze chimiche, infortunio o malore deve sospendere ogni tipo di attività e segnalare immediatamente l'accaduto alle centrali operative di FERROVIENORD:

- per il Ramo Milano il P.C.M. (Posto Centrale di Movimento), componendo il numero 02 9627 2288 / 2289
- per il Ramo Iseo il D.C.O. (Dirigente Centrale Operativo), componendo il numero 030 9849 262

e comunicando:

- il proprio nome e l'impresa di appartenenza;
- l'area interessata dall'emergenza;
- la descrizione dell'emergenza;
- la necessità di soccorso da prestare eventualmente alle persone.

In tutti gli ambienti dove il personale dell'Appaltatore/Lavoratori Autonomi può trovarsi ad operare sono ubicati dei presidi di emergenza ed idonea cartellonistica di sicurezza. In caso di emergenza il personale dell'Appaltatore/Lavoratori Autonomi interviene con le proprie attrezzature di primo soccorso e antincendio e può utilizzare anche i presidi di emergenza qualora presenti sul luogo.

Nei luoghi di lavoro sono affissi su idonea cartellonistica, le norme comportamentali da seguire in caso di emergenza, le indicazioni dei numeri telefonici utili e le planimetrie indicanti l'ubicazione degli estintori presenti nell'impianto, del punto di raccolta, delle vie di fuga e solo per i luoghi non aperti al pubblico l'indicazione della cassetta/pacchetto di primo soccorso.

Nei luoghi di lavoro con la presenza contemporanea di più di 10 operatori, esiste un Piano di Emergenza Interno (P.E.I.) che disciplina il comportamento da adottare in caso di emergenza, di qualunque tipo essa sia.

Gli addetti alla gestione delle emergenze sono stati istruiti sulle iniziative da adottare.

Negli ambienti di lavoro con meno di 10 dipendenti è necessario attenersi all'Istruzione Operativa *"Piano delle Misure Organizzative e Gestionali da Attuare in Caso di Emergenza nei Luoghi di Lavoro"*.

Sono comunque affisse delle "Norme generali per la gestione delle emergenze", recanti indicazioni sulle modalità di chiamata e sul contenuto delle notizie da riferire all'incaricato dell'attivazione dell'emergenza da parte di chiunque rilevi la presenza di situazioni di emergenza.

9. Stazioni (Uffici Movimento, Biglietterie, Locali Sosta, Atrii / Sale d'attesa, Piazzali di Stazione, Servizi igienici)

Rischi Individuati	Misure di Prevenzione e Protezione da attuare
Rischio Meccanico dovuto a: - scivolamenti, inciampi, cadute in piano, urti, impatti, compressioni	I rischi elencati sono dovuti principalmente alla disposizione degli arredi e lo stato delle scale fisse. Eventuali cavi di alimentazione di macchine o apparecchiature elettriche non devono procurare intralci o inciampi.
Rischio Elettrico	Le apparecchiature, i quadri e i cavi elettrici, telegrafonici e di telecomando sono da ritenersi sempre in tensione. Qualora fosse necessario allacciare macchine o attrezzature all'impianto elettrico del Committente, oltre a fare specifica richiesta ed aver ottenuto l'autorizzazione, il prelievo deve avvenire tramite proprio interruttore magnetotermico differenziale ad alta sensibilità. L'esecuzione di fori o tracce nei muri deve essere preventivamente concordato con il Committente.
Rischi di interferenze con il pubblico	Le aree di lavoro che ostacolano la libera circolazione dei viaggiatori devono essere opportunamente delimitate previo accordo con il Committente. Lo stoccaggio di eventuale materiale non deve pregiudicare la sicurezza dei viaggiatori o ostacolare il loro passaggio.
Rischio Incendio	Le porte e le vie di fuga devono rimanere sempre sgombre da materiali e/o attrezzature. È vietato spegnere incendi con acqua in prossimità di quadri elettrici. Durante l'incendio è vietato utilizzare gli ascensori. Per la gestione operativa dell'emergenza fare riferimento al capitolo specifico nel presente documento.

10. Banchine, Pensiline e Passaggi a Livello

Si rammenta che poiché le attività in oggetto si svolgeranno all'aperto, esiste un minimo pericolo di entrare in contatto con piante ed erbe alle quali i lavoratori potrebbero essere allergici, nonché il pericolo di essere punti da insetti, soprattutto nel periodo estivo.

È vietato effettuare lavori sopra le solette, gronde e cornicioni dei ponti, fabbricati o delle pensiline delle banchine di stazione, senza essersi assicurati preventivamente della loro stabilità.

Non superare il carico ammesso a meno di opere provvisionali realizzate a cura dell'Appaltatore.

Rischi Individuati	Misure di Prevenzione e Protezione da attuare
Rischio di investimento dovuto alla circolazione ferroviaria	Il personale deve: • indossare l'indumento ad alta visibilità, oltre che alle scarpe antinfortunistiche ed all'elmetto di protezione; • operando sui bordi dei marciapiedi o in prossimità dei binari, seppure a distanza di sicurezza, vigilare costantemente per evitare possibili investimenti da movimenti di rotabili e automezzi. È vietato attraversare i binari in esercizio se non utilizzando gli appositi sottopassaggi, per passare da una banchina all'altra o da un camminamento all'altro è necessario utilizzare i percorsi opportunamente segnalati (passatoie a raso) attenendosi scrupolosamente a quanto indicato nelle "Norme per il Servizio del Personale di Linea". Sulle banchine di stazione, mantenersi all'interno della striscia gialla di sicurezza.
Rischio Elettrico	Il rischio di natura elettrica, caratteristico per l'ambito ferroviario, è quello di folgorazione per contatto con il conduttore dell'impianto di Trazione Elettrica (3kV in c.c.), ma non va sottovalutato il rischio di contatto con cavi e attrezzature in BT. Le linee aerea di trazione elettrica TE, i quadri elettrici, le macchine e le apparecchiature elettriche, i cavi elettrici, telegrafonici e di segnalamento sono da ritenersi sempre in tensione. Qualora fosse necessario allacciare macchine o attrezzature all'impianto elettrico del Committente, l'Appaltatore dovrà fare specifica richiesta. Il prelievo di energia deve avvenire tramite proprio interruttore magnetotermico differenziale ad alta sensibilità. Sono vietati i lavori in prossimità di linee elettriche aeree sotto tensione ad una distanza inferiore della distanza di sicurezza, definita dal D.Lgs. 81/08, per le linee di trazione elettrica TE e dalle Norme CEI per gli impianti elettrici. Se i lavori dovessero svolgersi ad una distanza inferiore della distanza di sicurezza sopra definita, gli impianti elettrici interessati dovranno essere disalimentati e messi a terra secondo le modalità specificate dalle "Norme per l'esercizio degli impianti di trazione elettrica". I ponteggi mobili (strutture realizzate con componenti componibili metallici, tipo ponteggio in un'unica campata mobili su ruote) devono rispettare i requisiti di costruzione previsti dalla normativa vigente; il loro uso deve inoltre essere

Rischi Individuati	Misure di Prevenzione e Protezione da attuare
	specificatamente autorizzato. Essi oltre a mantenere la distanza di sicurezza dalle linee in tensione e dal binario, devono essere fissati ad idonea struttura per impedire il loro rovesciamento. Sulle banchine di stazione se il ponteggio mobile non può essere ancorato, esso deve comunque essere bloccato e trattenuto al piede al sopraggiungere dei convogli; inoltre le lavorazioni devono interrompersi e riprendere dopo il transito del convoglio.
Rischio Meccanico dovuto a: - urti, impatti, compressioni, scivolamenti, inciampi, cadute in piano, impigliamento	I rischi elencati sono dovuti principalmente alla presenza di avvallamenti, buche e ostacoli lungo le vie di circolazione e presso il luogo di lavoro, per cui occorre fare molta attenzione a come ci si muove ed opera. Eventuali cavi di alimentazione di macchine o apparecchiature elettriche non devono procurare intralci o inciampi.
Rischio di interferenza con il pubblico	Le aree di lavoro che ostacolano la libera circolazione dei viaggiatori devono essere opportunamente delimitate previo accordo con il personale del Committente. Lo stoccaggio di eventuali materiali non deve pregiudicare la sicurezza dei viaggiatori o ostacolare il loro passaggio.
Rischio incendio	È vietato utilizzare acqua per spegnere incendi in vicinanza delle linee TE. È vietato utilizzare gli ascensori in caso di incendio. Per la gestione operativa dell'emergenza fare riferimento al capitolo specifico nel presente documento.

11. Officine / Sedi di squadra / Magazzini / Piazzali / Depositi

Rischi Individuati	Misure di Prevenzione e Protezione da attuare
Rischio Meccanico dovuto a: - scivolamenti, inciampi, cadute in piano, urti, impatti, compressioni, investimento	I rischi sono dovuti principalmente al solco esistente tra la rotaia e la platea in cls a raso. Sono inoltre dovuti alla presenza sul posto di macchine/attrezzature fisse (mole, trapani ecc.), arredi e scaffalature. Eventuali cavi di alimentazione di macchine o apparecchiature elettriche utilizzate non devono procurare intralci o inciampi. È vietato ingombrare le intervie con materiali ed attrezzi I rischi sono dovuti alla presenza delle buche di ispezione nelle officine. Qualora fosse necessario superare le strisce gialle che delimitano le suddette buche, è necessario posizionare idonee passerelle (> cm 50) sulla buca di ispezione. Nelle aree ferroviarie e nei depositi gli automezzi/autocarri devono circolare a passo d'uomo. Mantenersi a debita distanza da convogli e dalle macchine in manovra. Nei suddetti luoghi di lavoro vanno indossate scarpe antinfortunistiche del tipo alte a sfilamento rapido S3.
Rischio elettrico	Le apparecchiature, i quadri e i cavi elettici, telegrafonici e di telecomando sono da ritenersi sempre in tensione. Qualora sia necessario allacciare macchine o attrezzature all'impianto elettrico del Committente, oltre fare specifica richiesta ed aver ottenuto l'autorizzazione, il prelievo deve avvenire tramite proprio interruttore magnetotermico differenziale ad alta sensibilità.
Rischio Incendio	È vietato utilizzare acqua per spegnere incendi su o in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici. In caso di incendio è necessario utilizzare estintori idonei alla classe di incendio interessata. Le porte e le vie di fuga devono rimanere sempre sgombre da materiali e/o attrezzature. In prossimità delle batterie di accumulatori e in prossimità di serbatoi o di fusti di sostanze chimiche è vietato fare uso di fiamme libere. Nei depositi e magazzini, ove ci sia lo stoccaggio di materiale infiammabile, è vietato effettuare lavorazioni a caldo e accumulare materiali combustibili (carta, legno, ecc.). Per la gestione operativa dell'emergenza fare riferimento al capitolo specifico nel presente documento.

12. Rischi specifici riscontrabili nelle aree di pertinenza degli impianti tecnologici (Es. SSE, Cabine MT/BT, ecc.)

Rischi Individuati	Misure di Prevenzione e Protezione da attuare
Rischio Meccanico dovuto a: - scivolamenti, inciampi, cadute in piano, urti, impatti, compressioni, investimento	All'esterno dei fabbricati tecnologici i rischi elencati sono dovuti principalmente alle asperità e/o dislivelli del terreno dovuti ai marciapiedi, ai cunicoli e alla presenza di pali e relativi capitelli. All'interno i rischi sono dovuti principalmente all'eventuale presenza di cunicolazioni, pavimenti galleggianti, quadri elettrici, arredi e scale fisse. Eventuali cavi di alimentazione di macchine o apparecchiature elettriche non devono procurare intralci o inciampi. Nei locali tecnologici è necessario indossare scarpe antinfortunistiche ed elmetto dielettrico di protezione. Prima di effettuare lavori sopra solette, gronde e cornicioni di fabbricati, assicurarsi della loro stabilità. Non superare il carico ammesso a meno di opere provvisionali realizzate a cura dell'Appaltatore.
Rischio elettrico Elettrocuzione per: • contatti diretti • contatti indiretti	Tutte le apparecchiature elettriche, le sbarre conduttrici e i conduttori nudi (segregati o non segregati); i quadri e i cavi elettrici, telegrafonici e di telecomando, sono da ritenersi sempre in tensione. Sono vietati i lavori in prossimità di linee elettriche aeree sotto tensione ad una distanza inferiore della distanza di sicurezza (o distanza di guardia), definita dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ovvero dalla L. 191/74 per le linee di trazione elettrica TE e dalle Norme CEI per gli impianti elettrici. Qualora i lavori richiedano l'avvicinamento alle parti attive di impianti elettrici, deve essere inoltrata specifica richiesta al personale del Committente per la disalimentazione e messa a terra delle parti interessate dai lavori, o, se possibile, per poter segregare le parti attive con barriere o involucri. Prima di procedere a qualsiasi lavorazione in SSE, richiedere e assicurarsi che sia stata cortocircuitata e messa a terra l'apparecchiatura "berlino" per equi potenziare tutte le "masse elettriche". È vietato l'uso, di scale portatili non isolanti, di metri di misura lineari o di rotelle metriche metalliche. L'esecuzione di fori o tracce nei muri deve essere preventivamente concordato con il Committente. Così pure gli scavi all'esterno dei fabbricati, devono essere concordati con il Committente o eseguiti previo monitoraggio per constatare l'assenza di cavi elettrici, tubazioni o cunicoli, o cavi dell'impianto di terra. È fatto divieto assoluto, se non previa autorizzazione scritta e controfirmata dal preposto ai lavori, l'inizio di qualsiasi lavoro sia esso di tipo elettrico o di altra natura. Tale autorizzazione sarà rilasciata dal personale del Committente previa circoscrizione e messa in sicurezza elettrica del luogo di lavoro. Qualora sia necessario allacciare macchine o attrezzature all'impianto elettrico del Committente, oltre fare specifica

	richiesta ed aver ottenuta l'autorizzazione, il prelievo di energia deve avvenire tramite proprio interruttore magnetotermico differenziale ad alta sensibilità. È vietato utilizzare acqua per pulire o per spegnere incendi su o in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici.
Radiazioni elettromagnetiche	Con le SSE in esercizio non stazionare ad una distanza inferiore di metri 1,5 dalla bobina di induzione.
Igienico ambientale – rumore	Possibile esposizione a rumore, dovuto alle ventole per il raffreddamento di apparecchiature o per il ricambio forzato dell'aria, ed inoltre, in prossimità degli extrarapidi in fase di apertura per cortocircuito.
Incendio Esplosione	In prossimità delle batterie di accumulatori o nel locale batterie è vietato fumare o fare uso di fiamme libere. È necessario prendere visione del Piano di Emergenza Interno (PEI), laddove vigente, e delle relative norme di comportamento, delle vie di fuga, dei punti di raccolta e dell'ubicazione dei presidi antincendio. In caso di incendio utilizzare esclusivamente i presidi antincendio istallati negli ambienti, oppure estintori adeguati alla classe di incendio. È vietato utilizzare gli ascensori in caso di incendio.
Interferenza con terzi	Il personale deve indossare l'indumento ad alta visibilità. Le aree di lavoro dovranno essere opportunamente delimitate. Prima dell'inizio delle operazioni è necessario verificare che all'interno delle suddette aree non siano in corso, per casi eccezionali, altri lavori per i quali non sia stato perfezionato il necessario coordinamento di sicurezza. In caso contrario è necessario sospendere ogni attività informare subito il Committente.

Resta inteso che l'Impresa/lavoratori autonomi dovranno rivolgersi al Committente, ogni qualvolta ritengano necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabile con le attività del Committente.

L'Impresa/lavoratori autonomi inoltre dovranno informare il Committente su eventuali infortuni dovessero accadere durante i lavori.

13. Ulteriori precisazioni sui rischi

Le aree di lavoro che ostacolano la libera circolazione dei viaggiatori all'interno dell'atrio di stazione e/o sulle banchine, devono essere opportunamente delimitate previo accordo con la Direzione Operativa e con il Servizio Gestione e Valorizzazione Stazioni di FERROVIENORD.

14. Ulteriori rischi specifici

Prima dell'inizio delle operazioni è necessario verificare che all'interno delle suddette aree non siano in corso altri lavori, in tal caso è necessario informare subito i responsabili di FNM.

15. Stima dei costi della sicurezza

Per costi della sicurezza si intendono gli oneri necessari per le misure di sicurezza prescritte per ridurre o eliminare le interferenze individuate.

Non sono inclusi nella stima dei costi per la sicurezza quelli derivanti dai rischi dell'attività propria dell'Appaltatore (es. DPI specifici, formazione ed informazione generale, sorveglianza sanitaria, ecc.).

La stima dei costi della sicurezza viene riportata nella tabella che segue:

NR. PROG	VOCE DI COSTO	PREZZI UNITARI		QUANTITÀ	COSTI TOTALI A CONTRATTO
		DESCRIZIONE	EURO	NR.	EURO
1	Formazione dell'appaltatore sulle interferenze	Riunione di coordinamento iniziale fra responsabili operativi del Committente e dell'Appaltatore	99,00 €/h	2 ore	198,00
2	Formazione dell'appaltatore sulle interferenze	Riunione di coordinamento fra i capisquadra (preposti) dell'Appaltatore, e referente del Committente	85,00 €/h	2 * 1 caposquadra * 3 anni	510,00
3	DPI per rischi interferenziali	Indumento ad alta visibilità colore arancio con bande fluorescenti, gilet non imbottito in cotone e poliestere	17,96 €/cad	18 addetti	323,28
				Totale costi della sicurezza (in Euro)	1.031,28

Il Responsabile di Processo di FERROVIENORD:

Arch. Francesco Chiari

RSPP di FERROVIENORD:

Ing. Alfonsa Petraglia